

Imprese a rischio

## L'analisi dei dati per battere la criminalità «Stop infiltrazioni»

Servizio all'interno

# Analisi dei dati, arma contro le mafie

La Camera di commercio apre alla questura la piattaforma informatica: scanner per rilevare imprese a rischio



Il presidente della Camera di commercio [Carlo Sangalli](#) e il questore di Milano Sergio Bracco alla firma del protocollo

### L'ACCORDO

**Gli investigatori potranno accedere all'enorme flusso di informazioni**

### IL SISTEMA

**Al vaglio anomalie nelle ditte lombarde Da chiusure "lampo" a cambi di assetti**

## MILANO di Andrea Gianni

Quattro imprese del settore delle costruzioni, in provincia di Bergamo, hanno aperto e chiuso i battenti nell'arco dell'ultimo mese. Una «anomalia» che, incrociata con altri fattori, fa scattare un campanello d'allarme, rilevata in pochi istanti con una ricerca sulla piattaforma Regional Explorer (Rex) aperta con l'obiettivo di «proteggere il nostro sistema imprenditoriale da infiltrazioni della criminalità or-

ganizzata». Sullo spazio virtuale di InfoCamere vengono messi a confronto i dati di circa 800mila aziende lombarde, già presenti sul registro imprese, proprio con l'obiettivo di rilevare eventuali anomalie sulla base di indicatori come aspetti anagrafici e di governance, assetto societario, bilanci ed «eventi pregiudizievoli» come ad esempio fallimenti o liquidazioni.

Da ieri, sulla base di un protocollo firmato dal presidente della Camera di commercio Monza Brianza Lodi [Carlo Sangalli](#) e dal questore di Milano

Sergio Bracco, anche la polizia potrà accedere ai dati della piattaforma dell'ente camerale, con un nuovo strumento in più per le indagini sulla criminalità organizzata e per controlli mirati. «Le infiltrazioni si sviluppano su



diversi livelli - sottolinea Sangalli - e finiscono per creare una economia parallela e occulta che penalizza quella legale. Regional Explorer non è un passaggio burocratico aggiuntivo ma uno strumento che contribuisce a rendere il nostro sistema imprenditoriale più sicuro». Secondo il questore Bracco. «poter disporre di dati relativi all'attività delle imprese analizzati da un sistema informatico avanzato ha una grande importanza». Indagini condotte, sempre più spesso, anche attraverso l'analisi dei "big data", con l'enorme quantità di informazioni in rete che può essere uno strumento per "leggere" la realtà e contrastare i criminali. Servono però filtri e aggregatori di dati, come la piattaforma Rex, una bussola per navigare nel mare delle informazioni ora a disposizione anche degli investigatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

